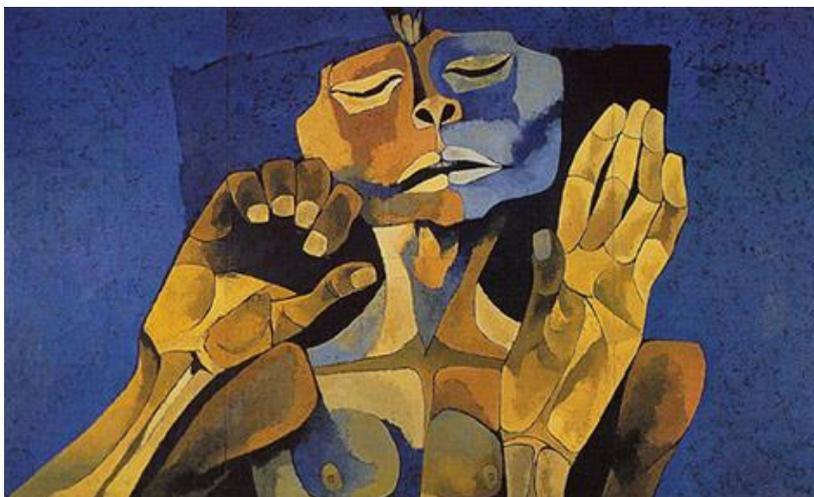


## SGUARDI MEDITERRANEI

*Luoghi, contesti,  
protagonisti, futuri  
possibili.*

**Pozzallo (RG),  
1 - 3 febbraio 2018**



---

### WINTER SCHOOL CNCA

*in collaborazione con la Caritas e il Diocesi di Noto (RA).*

Crocevia di civiltà, culture e religioni che possono e devono incontrarsi e dialogare, il Mediterraneo è diventato la metafora di questo tempo che sta terminando per lasciar posto ad un nuovo tempo. Un mare, un luogo geografico che separa e unisce EuroAsia e Africa nell'**età dell'esodo**<sup>1</sup> (dal greco ἔξοδος, èksodos, composto di èx "fuori" e hodòs "strada"), dell'attraversamento, dei senza casa, dove non si conosce la promessa di una terra, ma solo il suo contorno definito e fondato sulle relazioni dirette fra le persone, gruppi e comunità.

*"Mare nostrum secondo i romani, Mar Bianco (Akdeniz per i turchi), Mar Grande (Yam Gadol) per gli ebrei, Mare Romano (al-Bahr al-Rùmì) per gli arabi: frammenti di un'onomastica che muta senso allo spazio a seconda dello sguardo che lo battezza. Tanto da svelare il Mediterraneo come somma di mari, denominati e per secoli dominati dalle terre che vi si affacciano. A marcare un variabile insieme benedetto dalla natura ma sempre rimodellato dall'uomo, incastonato fra le frastagliate, spesso montagnose coste europee e le piatte sponde africane, a ridosso del deserto. Magnete per quei popoli migranti dal fondo dei continenti che per millenni, insediativisi, ne avevano animato la conflittuale storia comune."*<sup>2</sup> Sguardi diversi che ci aiutano ad allargare il quadro ai tanti "**mediterranei**" della terra che ripropongono il denominatore comune dei profondi processi in atto: la povertà estrema, i conflitti armati, i disastri ambientali, le mutazioni dei mari e delle terre che stanno rendendo alcune zone del mondo invivibili.

---

<sup>1</sup> Ivo Lizzola, *Il Monolito sdraiato sul fianco, Cantiere "Internazionale e migrazioni - Roma 16 marzo 2016*

<sup>2</sup> Edoardo Boria, *"Il mare non bagna l'Italia", Limes 6/2017*



Un mare che in questo secolo ha tracciato una sorta di **via dell'accoglienza e dell'integrazione**, test di credibilità verso tutti gli interlocutori, anche in ordine alla qualità della convivenza civile, alle sfide della democrazia, dello sviluppo e della pace.

L'appuntamento di Pozzallo di questa "winter school", rappresenta il luogo "significativo" dove andremo a "misurare" lo stato dell'arte nella "manutenzione di questa via". Una sorta di tagliando che raccoglierà le esperienze, i momenti significativi, le persone conosciute e incontrate, per capire cosa è successo, cosa abbiamo fatto, perché abbiamo voluto intraprendere questo percorso. Un *check-up* che ha anche l'obiettivo di individuare nuove piste di lavoro, nuove mete avendo chiaro l'orientamento, tenendo sotto controllo il percorso, guardando contemporaneamente il presente e il futuro.

## LINEE DI PROGRAMMA

### **1 febbraio 2018**

10-12 Arrivi aeroporto Catania e organizzazione transfer per Pozzallo

14:00 Hotspot di Pozzallo: visita/incontro in collaborazione con Caritas diocesana di Noto (RA)

16:30 Inizio lavori Winter School presso Comune di Pozzallo

Introduzione: Il cammino del CNCA: "Legami solidali", Sguardi dal Sud, gli Esecutivi allargati

Due relazioni sul tema Mediterraneo, crocevia di civiltà, culture e religioni che possono e devono incontrarsi e dialogare, approfondito dal punto di vista storico e geopolitico.

19:00 sospensione lavori

### **2 febbraio 2018**

ore 9:00-13:00 Mediterranei negli sguardi dei protagonisti

*Incontri "più o meno ravvicinati" con alcuni dei testimoni e compagni di strada incontrati nel corso degli Esecutivi Allargati tra il 2012 e il 2017.*

Frontiera o ponte di visioni altre nei rapporti tra i popoli del Mediterraneo?

*(Lampedusa, 28-29 settembre 2012)*

Quali diritti economici e sociali dopo la rivoluzione del 2011?

*(Tunisi, 16-19 settembre 2013)*

Oltre la crisi, quali convivenze per una Comunità Europea dei popoli.

*(Atene, 27-29 ottobre 2015)*

Saltatori di muri. "Quando l'ingiustizia diventa legge, la resistenza diventa un dovere."



*(Ceuta, 27-30 marzo 2017)*

Ore 14,30 - 18,30

Sessione di scrittura collettiva mediante lavori in gruppo e metodologie di interazione attiva, finalizzata ad elaborare il documento di posizionamento politico del Cnca sui temi della Winter School, con il coinvolgimento dei relatori della mattinata e di altri portatori di esperienze locali in corso di individuazione.

Il documento verrà sviluppato a partire da 4 tracce di approfondimento:

- ITALIA, EUROPA E MEDITERRANEO (Globalizzazione della povertà e della precarietà)
- MIGRAZIONI, MURI (L'Italia e l'Europa di fronte ad un test di credibilità)
- METICCIATO (un paziente lavoro culturale sui territori)
- COOPERAZIONE (riconoscimento delle realtà locali e sviluppo di legami),

### **3 febbraio 2018**

Ore 9:00 - 12:00

Mediterranei, sguardi per costruire nuove mete guardando contemporaneamente il presente e il futuro

Prosecuzione dei lavori del giorno precedente e finalizzazione della scrittura del documento.

ORE 13:00 Conclusione dei lavori e saluti